

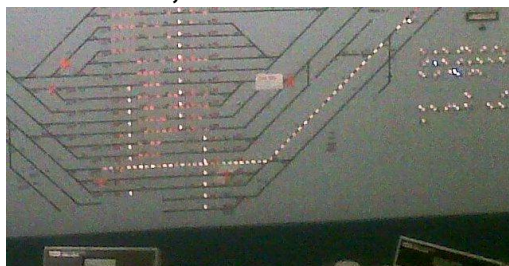
I MAYA E LA FINE DI ORBASSANO...



FORTUNATAMENTE I MAYA NON CI HANNO AZZECCATO ED IL MONDO NON È FINITO.

È FINITO, PERÒ, UN BUON 50% DELLO SCALO MERCI DI ORBASSANO E NON SAPREMO MAI SE LA PROFEZIA SI RIFERISSE A QUESTO E SE, ATTRAVERSO I SECOLI, È STATO TRAVISATO ED INGIGANDITO IN MODO ESAGERATO L'OGGETTO DELLA PREDIZIONE.

LA NOTTE TRA IL 15 ED IL 16 DICEMBRE, ALLE ORE ZERO E QUARANTAQUATTRO MINUTI, L'ULTIMO TRENO, IL 47324, È ENTRATO AL FASCIO SUD, CON ITINERARIO D'ARRIVO SUL 1° BINARIO FIAT. UN MOMENTO STORICO, QUESTO, CHE AVREMMO PREFERITO NON VIVERE IN QUANTO, COME TUTTI I VERI FERROVIERI, SIAMO DESIDEROSI DI VIVERE LO SVILUPPO DELLA NOSTRA FERROVIA, NON LA SUA FINE.



LA COSA CHE POI PIÙ CI HA TURBATO, NEL VEDERE LENTAMENTE SFILARE IL LUNGO CONVOGLIO DI CASSE MOBILI, È IL NON CAPIRE LA LOGICA DI COTANTO SCEMPIO: LO SCALO PIÙ GRANDE D'EUROPA, CON UNA CAPACITÀ DI RICEZIONE DI UN TRENO OGNI 3 MINUTI, CON UNA DISTESA DI OLTRE 100 BINARI NELLA SUA PARTE PIÙ ESTESA,

MOTIVO D'ORGOGGIO PER CHI CI LAVORAVA, RIDOTTO ALLA STREGUA DI UNA STAZIONCINA DI PERIFERIA, CON UN UNICO PERCORSO OBBLIGATO (LA QUARTA DOGANA) ATTRAVERSO CUI SVOLGERE QUALSIASI ATTIVITÀ DI MANOVRA. ROBA CHE ANCHE UN BAMBINO CAPISCE CHE L'INUTILE E PRECOCE ELIMINAZIONE DEL "PASSANTE" PRIMA DELLA SISTEMAZIONE DEL FASCIO ARRIVI E DEL FASCIO DOGANA INCREMENTA I TEMPI PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE MANOVRE, GENERA UN IMBUTO ATTRAVERSO CUI TUTTO DEVE PASSARE E CENTUPLICA LE POSSIBILITÀ DI UNA PARALISI DELL'ATTIVITÀ DELL'INTERO SCALO SE SOLO CEDE UNO DEI DEVIATOI PERENNEMENTE SOLLECITATI. CI CONFORTA CAPIRE CHE QUESTE PREOCCUPAZIONI SONO SOLO FRUTTO DELLA NOSTRA IGNORANZA, IN QUANTO NON ABBIAMO STUDIATO ABBASTANZA PER COMPRENDERE LE LOGICHE DI TALUNE SCELTE. PERÒ, SE ALLA FRETTA DI DEMOLIRE, SI SOMMA LA FRETTA DI ELIMINARE LA MANOVRA, LA FRETTA DI SPEDIRE 60 PERSONE ALL'INFRASTRUTTURA, LA FRETTA DI DETERMINARE ULTERIORI 70 ESUBERI NELLA CIRCOLAZIONE, ALLORA, FORSE, QUALCOSA PROPRIO NON QUADRA ...